

VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A IPA NELLE OPERE DI ASFALTATURA IN REGIONE LOMBARDIA: L'ESPERIENZA DEL CANTIERE BRE.BE.MI.

IL PUNTO DI VISTA DEL CONSORZIO BBM

La presente iniziativa è stata resa possibile dall' impegno profuso dal Consorzio BBM e dal socio Impresa Pizzarotti & C. Spa in ambito Qualità-Sicurezza e Ambiente.

Si Ringrazia il Consiglio d' Amministrazione del Consorzio BBM e il Direttore Ing. Sabino Del Balzo.

20 Settembre 2016

Nel giugno 2004 Impresa Pizzarotti & C. Spa e il Consorzio Cooperative Costruzione, entrambe socie della Società di Progetto Bre.be.mi. Spa, costituivano con quote paritarie il Consorzio BBM, avente come scopo sociale la progettazione e la costruzione della nuova autostrada Brescia- Bergamo – Milano.

General Contractor

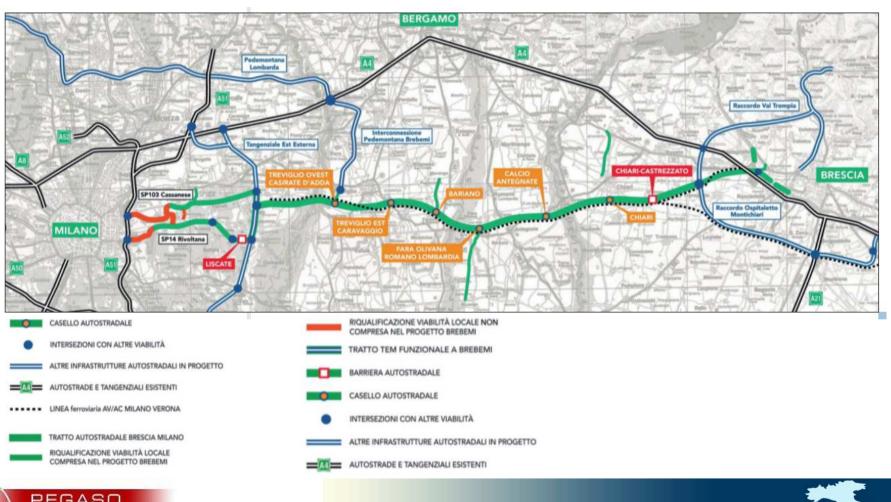








Bre.Be.Mi. nel contesto delle Infrastrutture Lombarde.





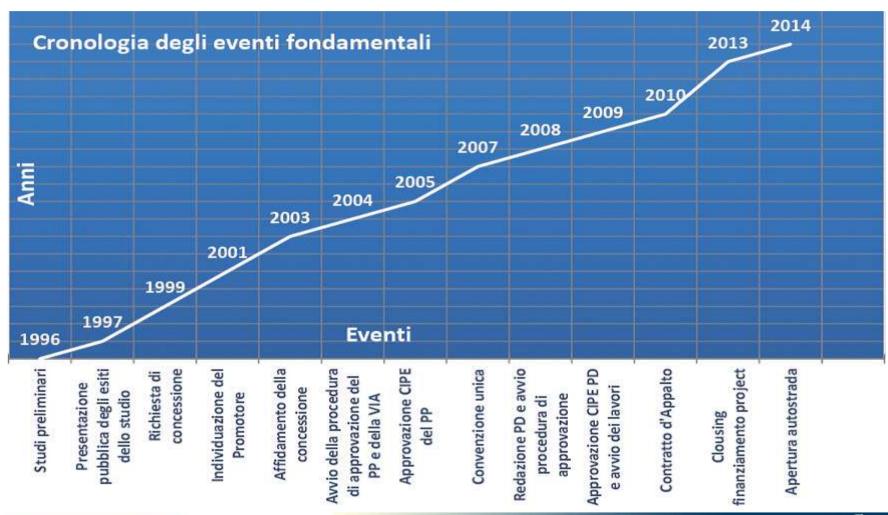


A seguito di procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade A.N.A.S. Spa con bando pubblicato nel dicembre 2001, l'Associazione Temporanea di Imprese Brebemi Spa risultava aggiudicataria, secondo le modalità del Project Financing*, della Concessione per la Progettazione definitiva, esecutiva, la costruzione e la gestione del Collegamento Autostradale di connessione tra le città di Brescia e di Milano, annoverata tra le infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale.

^{*} Project financing o "finanziamento del progetto", nell'uso corrente rappresenta l'operazione di finanziamento totale o parziale di un'opera pubblica con capitali privati, rimborsati e remunerati con l'esercizio dell'opera stessa mediante la concessione dei servizi a pagamento da parte degli utenti dell'opera per un periodo prestabilito.











Il progetto ed i principali dati tecnici dell'opera

L'intera tratta autostradale si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 62, l km, con piattaforma di categoria A extraurbana* con sezione bidirezionale a tre corsie da 3,75 m per senso di marcia più corsia di emergenza da 3,50 m. Le caratteristiche geometriche del tracciato sono state studiate in modo da permettere sempre il mantenimento della velocità massima di progetto pari a 140 km/h. Le opere principali sono:

- il viadotto Oglio (lunghezza 690 m, 10 coppie di pile con fondazioni alte 2,5m sorrette da 11 pali in calcestruzzo di lunghezza fino a 23m);
- il viadotto Serio (lunghezza 930 m, 15 coppie di pile);
- il viadotto Adda (lunghezza 1.260 m, 19 coppie di pile);
- il viadotto della Muzza (lunghezza 96 m);
- la galleria artificiale di Treviglio (lunghezza 465 m);
- la galleria artificiale di Interconnessione di Treviglio Est (160 m).

Si aggiungono 52 km di tratta in rilevato e 6 km in trincea. Completano l'affidamento importanti interventi di ammodernamento della viabilità ordinaria, indicati con il nome di opere connesse e compensative, di cui la viabilità di connessione per una lunghezza complessiva pari a 17,5 km e la viabilità compensativa di lunghezza complessiva pari a 17,1 km.

* D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

OPERE CONNESSE E COMPENSATIVE IN PROVINCIA DI BRESCIA

- Riqualificazione Tangenziale Sud di Brescia-(Km 1.8) – LOTTO 0B
- Riqualificazione Ex S.S. 510
 (Km 1.1) LOTTO 0C
- Variante S.S. 11 e Mandolossa - (Km 1.1) – LOTTO 0D
- Variante alla S.P. 17 della Ex S.S. 11 alla Ex S.S. 573 -(Km 5.0) – LOTTO 0E

OPERE COMPENSATIVE IN PROVINCIA DI BERGAMO E CREMONA

- Collegamento casello Romano di Lombardia con Camisano-Ricengo-(Km 8.2) - LOTTO 0G
- Variante alla Ex S.S. 591 dal casello di Bariano alla S.P. 129 - [Km 2,3] -LOTTO 0H
- Collegamento casello di Treviglio Ovest-Casirate d'Adda alla Ex S.S. 11 – (Km 1.5) – LOTTO 01

OPERE CONNESSE IN PROVINCIA DI MILANO E LODI

- Riqualificazione della S.P. 103 – "Cassanese" -(Km 6.6) – LOTTO 0L
- Riqualificazione S.P. 14 "Rivoltana" – [Km 6.9] – LOTTO 0M
- Variante di Liscate (Km 4,6)
 LOTTO 0N





	TTO AUTOSTROALE

viadotto Oglio m 690 a conci coniugati a dopporto del conci coniugati a dopporto viadotto Adda m 1240 m 1240 viadotto Muzza m 96 n, 1 campata metallica viadotto VIXD1 n 3 campata metalliche viadotto VIXD2 n 3 campata metalliche galleria artificiale di Treviglio galleria artificiale di Treviglio galleria di interconne ssione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locale: ex SS 11/ex SS 510 [loc. Roncadelle -BS]; Travagliato Est/Castegnato (BS); Travagliato Cst/Castegnato (BS); SP 19 [Ravcordo Autosiradole Ospitaletto Montichia SP 16 [Rovato-BS]; sex SS 11 [Chiari-BS]; sex SS 11 [Chiari-BS]; SP 39 [Melzo/Lascate-MI]; SP 14 [Liscate-MI]	m 465 m 160 n. 9
parchi altraversati n. 5 viadotto principali; viadotto Oglio m 690 a conci coniugati a dopi reggiata di larghezza agnuna e viadotto Serio m 930 viadotto Muza m 96 n. 1 campata metalliche viadotto VIXD1 n. 3 campata metalliche viadotto VIXD1 n. 3 campata metalliche galleria artificiale di Treviglio galleria di interconnessione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locale: ex 55 11(ex 55 510 (loc. Roncadelle -BS); Travagliato Est/Castegnato (BS); SP 19 (Raccordo Autostradale Ospitaletto Monticha SP 16 (Rovato-BS); SP 62 (Rovato-BS); ex 55 11 (Chiari-BS); SP 37 (Melzo/Liscotte-MI); SP 14 (Liscate-MI) sotiopasai cavalicavia tombin/interference idrauliche pass-aggi founistici poniti canali rilevato Irincea	m 465 m 160 n. 9
viadotto principalis viadotto Oglio viadotto Serio viadotto Serio viadotto Adda viadotto Adda viadotto Murza viadotto VIXIII n 3 campate metallicae viadotto VIXIII n 3 campate metallicae viadotto VIXIII n 3 campate metalliche viadotto VIXIII galleria artificiale di Treviglio galleria artificiale di Treviglio galleria artificiale di Treviglio galleria di interconne assione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locale: ex 55 11/ex 55 510 (loc. Roncadelle -BS), Travagliato Est/Castegnata (BS), Travagliato Dest/Ospitaletto (BS), 5P 19 (Raccordo Autostradale Ospitaletto Montichii SP 16 (Roveto-BS), SP 62 (Roveto-BS), ex 55 11 (Chiari-BS), SP 39 (Metay-Lacate-MI), SP 14 (Lincate-MI) sottopassi cavalicavia tombin/interference idrauliche ponti cansii rilevato	m 465 m 160 n. 9
viadotto Oglio m 690 a conci coniugati a dop; reggiata di larghezza agnuna e riadotto Adda m 1240 viadotto Muzza m 96 n, 1 campate metallica viadotto VIXIII n Il campate metalliche viadotto VIXIII n Il campate metalliche viadotto VIXIII n Il campate metalliche galleria artificiale di Treviglio galleria artificiale di Treviglio galleria artificiale di Treviglio galleria di interconne assione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locate: ex SS 11/ex SS 510 (loc. Roncadelle -BS); Travagliato Dest/Dastegnatu (BS); Travagliato Dest/Dastegnatu (BS); SP 19 (Raccordo Autostradale Ospitaletto Montichi SP 16 (Rovato-BS); SP 82 (Rovato/Castrezzato-BS); ex SS 11 (chiari-BS); SP 39 (Melzo/Lecate -MI); SP 14 (Liscate -MI) sottopassi covolicavio tombon/interference idrauliche passaggi founissici poriti canali rilevato	m 465 m 160 n. 9
reggista di larghezza ognuna o viadotto Serio ri 930 viadotto Muzra ri 1260 viadotto Muzra m 96 n, 1 campata metallica viadotto VIXD1 m 96 n, 1 campata metallica viadotto VIXD2 n 3 campate metalliche viadotto VIXD2 n 3 campate metalliche gallerie artificiale di Treviglio galleria di inferconne asione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locale: ex 55 11/ex 55 510 (loc. Roncadelle -BS); Travagliato Est/Castegnato (BS); SP 19 (Raccordo Autostradale Ospitaletto Montichia SP 16 (Roveto-BS); SP 62 (Roveto-BS); SP 62 (Roveto-RS); SP 79 [Melzo/Lastrezzato-BS]; ex 55 11 [Chiari-BS]; SP 39 [Melzo/Lascate -MI]; SP 14 [Liscate -MI] sottopassi covalicavia tombin/interference idrauliche pass aggi founistici poniti canali rilevato	m 465 m 160 n. 9
galleria artificiale di Teviglio galleria di interconne asione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locale: ex SS 11/ex SS 510 (loc. Roncadelle -BS); Travagliato Est/Castegnato (BS); Travagliato Cvest/Ospitaletto (BS); SP 14 (Rovato-BS); SP 62 (Rovato/Castrezzato-BS); ex SS 11 (Chiari-BS); SP 39 (Melzo/Lacote-MI); SP 14 (Liscate-MI) sottopassi cavalcavia tombini/interlerence idrauliche passaggi faunistici ponti canali rilevato Irincea	m 160 n. 9
galleria di interconnessione Treviglio Est svincoli diretti con la viabilità locale: ex SS 11/ex SS 510 (loc. Roncadelle -BS); Travagliato Est/Castegnatu (BS); Travagliato Ovest/Ospitaletto (BS); SP 19 (Raccordo Autosiradale Ospitaletto Montichi SP 16 (Rovato-BS); SP 62 (Rovato-BS); SP 62 (Rovato-BS); SP 39 [Melzo/Lecate-MI]; SP 14 [Liscate-MI] Sottopassi covalcavia tombon/interference idrautiche passaggi founistici ponti canali rilevato	m 160 n. 9
avincoli diretti con la viabilità locale: ex 55 11/ex 55 510 (loc. Roncadelle -BS); Travagliato Est/Castegnato (BS); Travagliato Ovest/Ospitaletto (BS); 5P 19 (Raccordo Autostradale Ospitaletto Montichia SP 16 (Roveto-BS); 5P 62 (Roveto-BS); ex 55 11 (Chiari-BS); 5P 37 (Metayl. scotte-MI); 5P 14 (Liscate-MI) sottopassi cavalicavia tombini/interference idrauliche passaggi founistici ponti carsali rilevato trincea	n. 9
ex 55 11/ex 55 510 [loc. Roncadelle -BS]; Travagliato Est/Castegnatis [BS]; Travagliato Ovest/Dispitaletio [BS]; 5P 19 [Raccordo Autostradale Ospitaletto Monticha 5P 16 [Roveto-BS]; 5P 62 [Roveto-BS]; ex 55 11 [Chiari-BS]; 5P 37 [Metzo/Locate-MI]; 5P 14 [Liscate-MI]; 5P 14 [Liscate-MI]; sottopasal convolicavia tombon/interference idrauliche passaggi founistici ponti cansali rilevato trincea	
tombin/interference idrauliche pasa aggi faunistici poriti canali rilevato trincea	
cavalicavia tombini/interference idrauliche passaggi faunistici ponti canali rilevato trincea	n. 70
tombin/interference idrauliche pasa aggi faunistici poriti canali rilevato trincea	n. 15
pasa aggi faunistici ponti canali rilevato frincea	n. 394
ponti canali rilevato frincea	n. 20
rilevato Irincea	n. 2
Irincea	52 km
	6 km
tratiamento acque	km 50
	W. D. L.
	, 5 km
	, 1 km
barriere antirumore m	9,700
barriere di esazione: Chian/Castrezzato (BS) Liscate (MI)	
caselli	n. 6
Chiari Caliciq/Antegnate Fara Olivana/Romano di Lombandia, Baniano Caravaggio – Treviglio Est Treviglio Ovest/Casirate d/Addo	
aree di servizio	n. 4
Chiari Nord Chiari Sud Caravaggia Nord Caravaggia Sud	
centro di manutenzione n. 1 Fara (

	and the second	
PRINCIPALI QUANTITÀ DI MATERIALI SUL TRATTO AUTOSTRADALE	UTILIZZATI	
stabilizzato	mc	550.000
misto cementato	mc	660.000
conglomerato cementizio	mc	822.000
acciaio per opere in c.a.	kg	96.500.000
superficie di conglomerato bituminoso	mq	2.015.000
strato di base	ton	762.000
strato di binder	ton	253.000
strato di drenante	ton	145.000
superficie opere impermeabilizzate	mq	570.000
pali realizzati	ml	21.650
paratoie/Diaframmi	mq	6.218
jet grouting	mc	950.000
carpenteria metallica posata	kg	9.600.000
conci coniugati perviadotti prefabbricati	n. 3.507	mc 75.000
quantità di cavi elettrici	km	135,8
pompe di aggottamento	n.	60
cabine elettriche di trasformazione	n.	19
shelter	n.	49
pali di illuminazione	n.	1.254
segnaletica verticale	n.	4.000
segnaletica orizzontale	ml	556.000
barriere di sicurezza stradale	ml	250.000
barriere di sicurezza stradale		
tipo new-jers ey	ml	21.800
superficie di mitigazione ambientale	mq	3.850.000
superfici inerbite	mq	3.850.000
piante messe a dimora	n.	290.000
dune in terra	ml	5.500
vasche di fitodepurazione	n 3	

HISOCOCIONE INTERICENCE TECHNOCOGNIC		
enti interessati per risoluzione interferenze	n.	41
interferenze linee elettriche	n.	198
interferenze linee telefoniche	n.	100
interferenze gasdotto	n.	87
interferenze acquedotto	n.	76
interferenze assigenodotto	n.	39
interferenze fognatura	n.	37
interferenze oleodotto	n.	21
interferenze fibra ottica	n.	19
interferenza teleriscaldamento	n.	1

PROVE EFFETTUATE		
prove di carico statiche	n.	320
prove di carico dinamiche	n.	151
prove cross-hole	n.	190
prove di ammettenza	n.	125
carotaggi meccanici eseguiti	n.	120
prove strappo su guaine abilizzanti	n.	2.000
a schiacciamento su provini per resistenza conglomerato cementizio	n.	22.300
prove permeabilità cls	n.	100
prove a trazione acciaio	n.	14.500
prove su carpenteria metallica	n.	500
prove di densità materiale da rilevato	n.	12.500
prove su piastra	n.	11.800
prove LWD	n.	13.000
prove su conglomerati bituminos i	n.	23.000

PRINCIPALI QUANTITÀ DI MATERIALI U CONNESSE E COMPENSATIVE	TILIZZATI S	SULLE OPERE
stabilizzato	mc	354.000
misto cementato	mc	269.000
conglome rato ce mentizio	mc	424.000
acciaio per opere in c.a.	kg	47.653.000
superficie di conglomerato bituminoso	mq	1.261.000
strato di base	ton	421.000
strato di binder	ton	156.000
strato di drenante	ton	66.000
superficie opere impermeabilizzate	mq	182.000
pali	ml	40.350
paratoie/diaframmi	mq	13.650
jet grouting /colonne	mc	19.500
carpenteria metallica	kg	420.000
galleria artificiale tipo Milano a doppia canna	ml	700
pompe di aggottamento	n.	30
pali di illuminazione	n.	1.300
segnaletica verticale	n.	3.000
segnaletica orizzontale	ml	364.000
barriere antirumore	ml	4.000
barriere di sicurezza stradale	ml	185.000
barriere di sicurezza stradale tipo new-jersey	ml	17.000
superficie di mitigazione ambientale	mq	1.570.000
superfici inerbite	mq	1.570.000
piante messe a dimora	n.	64.000





Dettaglio del quantitativo specifico: strato Base - Binder - Drenate

PRINCIPALI QUANTITÀ DI MATERIALI SUL TRATTO AUTOSTRADALE	UTILIZZATI	
stabilizzato	mc	550.000
misto cementato	mc	660.000
conglomerato cementizio	mc	822.000
acciaio per opere in c.a.	kg	96.500.000
superficie di conglomerato bituminoso	mq	2.015.000
strato di base	ton	762.000
strato di binder	ton	253.000
strato di drenante	ton	145.000

PROGETTO PROGETTO	
elaborati di progetto esecutivo	n. 20.000
relazioni di progetto di dettaglio	n. 4.000
elaborati di as-built	n. 15.000

ESPROPRI		
ditte interessate alla procedura espropriativa	n.	2.349
particelle catastali interessati dalle procedure espropriative	n.	3.948
superficie espropriativa	mq.	7.415.116

CONNESSE E COMPENSATIVE	TILIZZATI S	OLLE OPERE
stabilizzato	mc	354.000
misto cementato	mc	269.000
conglomerato cementizio	mc	424.000
acciaio per opere in c.a.	kg	47.653.000
superficie di conglomerato bituminoso	mq	1.261.000
strato di base	ton	421.000
strato di binder	ton	156.000
strato di drenante	ton	66.000





I componenti delle miscele

I componenti delle miscele bituminose sono:

- gli aggregati di diverse pezzature, sia provenienti da cave sia dalla fresatura di vecchie pavimentazioni
- il filler, di apporto e/o di recupero
- il bitume, che viene prodotto in raffineria e trasportato a caldo in apposite cisterne dove viene mantenuto ad una temperatura intorno ai 120°

• gli additivi, se e quando necessari. L'impiego del fresato d'asfalto

Sono state utilizzate le seguenti quantità di fresato: 20% massimo per strati di binder e 25% per strati di base, consentite dal Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Tecniche. In tali miscele contenente fresato, è stato necessario introdurre gli Additivi chimici funzionali (ACF), ovvero quei composti chimici che hanno caratteristiche tali da modificare e migliorare le proprietà di adesione, suscettibilità termica, coesione, viscosità e resistenza all'invecchiamento del legante.

Questo ha permesso di impiegare materiale proveniente dalla fresatura di pavimentazioni bituminose esistenti ("fresato"), altrimenti destinato allo smaltimento, conseguendo vantaggi sotto il profilo ambientale e dell'efficienza costruttiva. Infatti, la possibilità di riutilizzare il fresato precedentemente asportato da strati ammalorati della pavimentazione da un lato riduce la richiesta di inerti vergini da cava ed i conseguenti trasporti necessari all'esecuzione di un'opera stradale, dall'altro minimizza la quantità di materiali di risulta da destinare ad altri usi.





Tipo test	Totale	Tipo test	Totale
Analisi granulometrica		Percentuale di legante in peso su	l mix1500
Coefficiente trazione indiretta	1500	Perdita per riscaldamento	30
Controllo spessori	1500	Punto di rammolimento	30
Controllo spessori multistrato	500	Punto di rottura di Frass	30
Controllo vuoti residui	1500	Resistenza trazione Indiretta	1500
Controllo vuoti residui multistrato	500	Ritorno elastico	30
Drenabilità	1500	Stabilità allo stoccaggio	30
Incremento del punto di rammollim	ento 30	Viscosità dinamica	30
Penetrazione a 25°	30	Vuoti residui N1 N2 N3	4500
Penetrazione residua	30		
		Totale complessivo	16270







Carotaggio su pavimentazione



Prova LWD





BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE

Concedente:

CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

OPERE IN DIRETTA

Concessionario: Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A.

Contraente Generale C.G.: Consorzio BBM (50% Impresa Pizzarotti, mandataria – 50% CCC Società Cooperativa, mandante. I soci individuati da CCC Società Cooperativa per l'esecuzione del contratto sono UNIECO 75% - ICI 15% - CMB 10%)





BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE

OPERE IN APPALTO A TERZI

Concessionario: Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A.

C.G. - Stazione Appaltante: Consorzio BBM (50% Impresa Pizzarotti, mandataria – 50% CCC Società Cooperativa, mandante. I soci individuati da CCC Società Cooperativa per l'esecuzione del contratto sono UNIECO 75% - ICI 15% - CMB 10%)

Appalto Impresa/e Appaltatrice - Affidataria	а/е:
--	------

Appalto 1.1	CO.IN.E. Consorzio Infrastrutture Europee
Appalto 1.2	A.T.I. LIS S.r.I./ALLARA S.p.A.
Appalto 1.3	A.T.I. Cavalleri Ottavio S.p.A De Sanctis
	Costruzioni S.p.A. (CASSANESE S.c.a.r.l.)
Appalto 1.4	A.T.I. Consta Soc. Cons. P.A Vitali S.p.A.
Appalto 1.5	Itinera S.p.a. – Vezzola S.p.a. – Bacchi S.r.l.





APPLICAZIONI SISTEMI GESTIONE INTEGRATA SGSL





CERTIFICATO N. CERTIFICATE No.

1/SGQ

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.

VIA ANNA MARIA ADORNI, 1 43100 PARMA (PR) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE /IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA ANNA MARIA ADORNI, 1 43100 PARMA (PR) ITALIA E CANTIERI OPERATIVI

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD ISO 9001:2008

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES





CERTIFICATO N. CERTIFICATE No.

CISQ is a member of

1/SGA

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.

VIA ANNA MARIA ADORNI, 1 43100 PARMA (PR) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

1 43100 PARMA (PR) ITALIA E CANTIERI OPERATIVI

NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 14001:2004

AL DOCUMENTO ACCREDIA RT-09 ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

CERTIFICATE No.



1/SGS

Si certifica che il Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro di It is hereby certified that the Occupational Health and Safety Management System of

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.

VIA ANNA MARIA ADORNI, 1 43100 PARMA (PR) ITALIA

nelle seguenti unità operative / in the following operational units

VIA ANNA MARIA ADORNI, 1 43100 PARMA (PR) ITALIA E CANTIERI OPERATIVI

è conforme alla norma / is in compliance with the standard

BS OHSAS 18001:2007

E AL REGOLAMENTO TECNICO RT-12 per le sequenti attività / for the following activities

GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTRAENTE GENERALE DI APPALTI O SERVIZI PUBBLICI



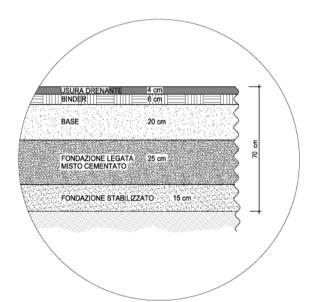


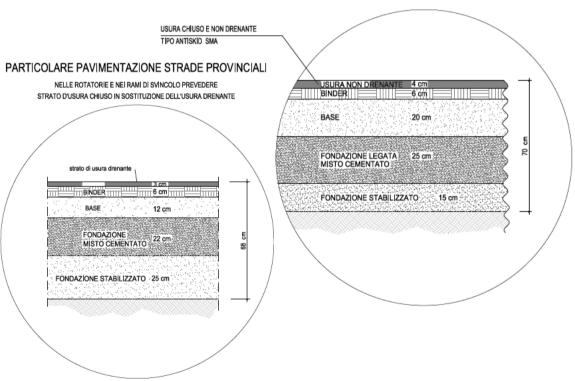
SCHEMI TIPOLOGICI PER PAVIMENTAZIONE STRADALE

PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE AUTOSTRADALE,
ASSE PRINCIPALE

PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE AUTOSTRADALE, RAMI DI SVINCOLO E PIAZZALI ESAZIONE

(IN GALLERIA UTILIZZARE L'USURA DRENANTE SOLO PER I PRIMI 50m IN INGRESSO ED USCITA)

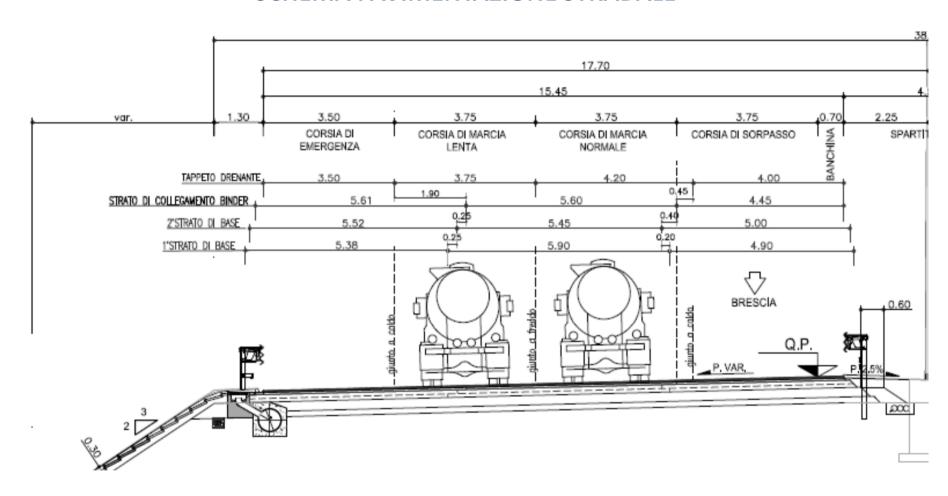






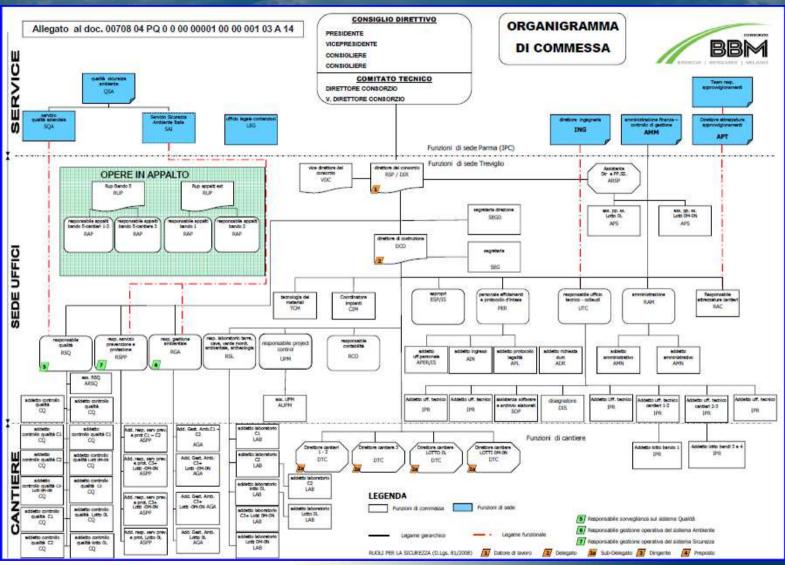


SCHEMA PAVIMENTAZIONE STRADALE





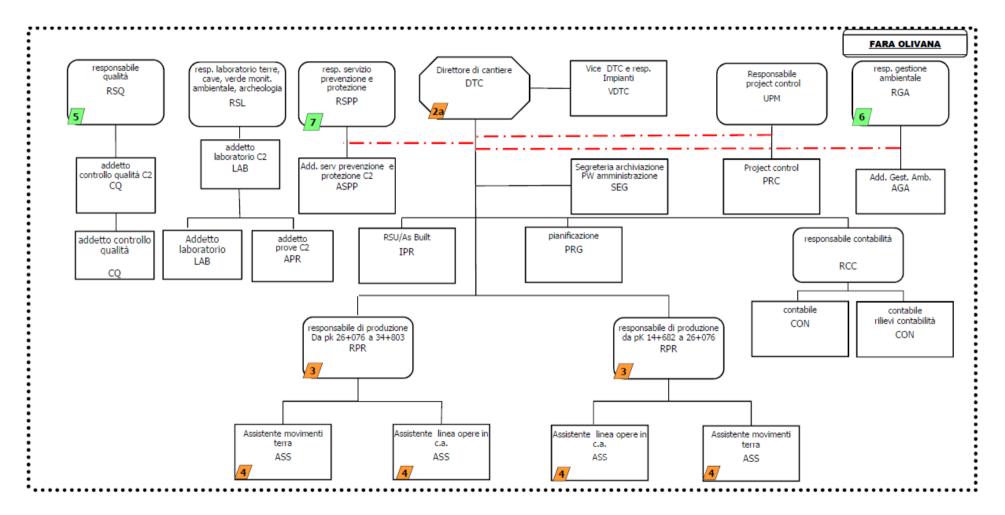








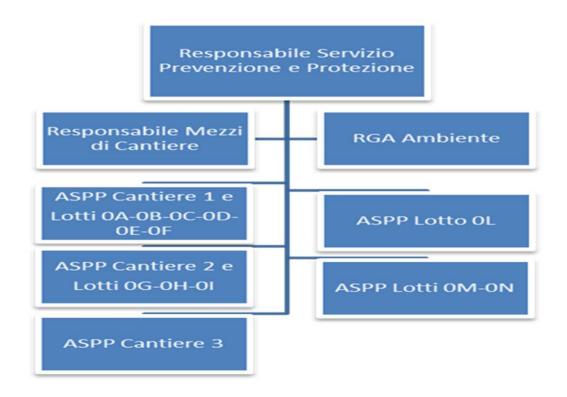
ORGANIZZAZIONE CONSORZIO BBM – Macro Cantiere 2







ORGANIZZAZIONE CONSORZIO BBM Servizio di Prevenzione e Protezione







OPERAZIONI DI STESA – Appalto 1.5

La stesa di un strato di conglomerato bituminoso viene sempre anticipata dalla posa di una mano di attacco con lo strato sottostante al fine di garantire che gli strati con le proprie caratteristiche meccaniche interagiscano correttamente fra loro secondo le previsioni progettuali. La mano di attacco è generalmente costituita da una emulsione bituminosa o da bitume modificato con precise % in concentrazione i cui valori sono stati controllati a campione mediante appositi prelievi di campo







OPERAZIONI DI STESA – Appalto 1.5

La posa in opera dei conglomerati bituminosi nello specifico viene effettuata a mezzo di macchine vibrofinitrici in perfetto stato di efficienza e dotate di automatismi di autolivellamento definiti anche palpatori.

A tale riguardo esistono sistemi sofisticati di autoli-vellamento realizzati mediante livelli laser

Il banco della finitrice non ha generalmente le dimensioni della sede stradale pertanto si stenderà lo strato in più strisciate generando giunti longitudinali

La stesa può avvenire anche mediante tempestivo affiancamento di una strisciata alla precedente con l'impiego di due finitrici







OPERAZIONI DI STESA – Appalto 1.5

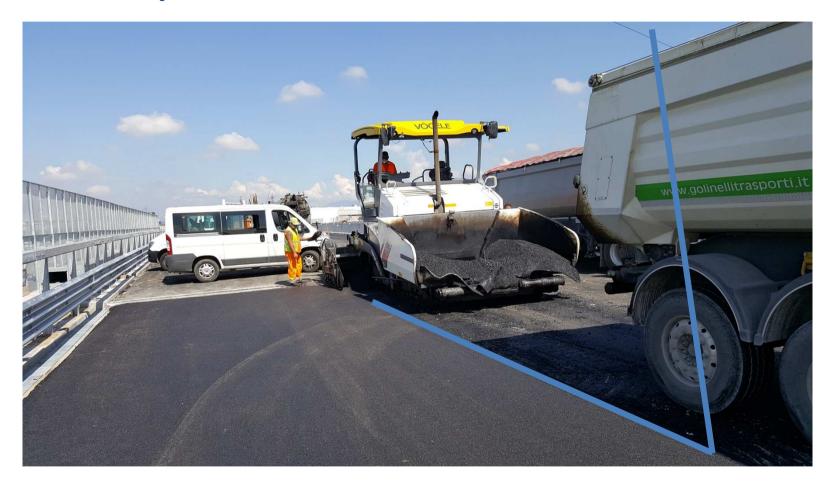
La temperatura del conglomerato bituminoso viene misurata all'atto della stesa e controllata immediatamente dietro la finitrice e deve risultare in ogni momento non inferiore a 160°C per conglomerati con bitume modificato e 140°C per conglomerati con bitumi normali.

Il trasporto del conglomerato deve avvenire mediante mezzi di trasporto di adeguata portata, efficienti e veloci, sempre dotati di telone di copertura per evitare i raffreddamenti superficiali eccessivi e quindi formazione di crostoni.





Operazioni di stesa – Coordinamento







OPERAZIONI DI STESA – Appalto 1.5 Verbale incontro 11/09/2013

«Il Dott. Mario Agnello Modica risponde al quesito posto nella riunione precedente, circa la richiesta di POS agli autotrasportatori che concorrono alla fornitura del conglomerato bituminoso (trasporto + rovesciamento all' interno della finitrice). Si ritiene che, utilizzando gli strumenti normativi già in essere:

- chi ha obbligo di redazione del POS, deve inserire in tale documento le tematiche e procedure di lavoro necessarie;
- chi ne è escluso (padroncini senza dipendenti, i lavoratori autonomi e mere forniture di materiali) si deve attenere alle procedure indicate dal CSE (contenute nel PSC o verbalizzate in sede di riunioni di coordinamento e collaborazione).

Il CSE e l'Impresa Affidataria devono perseguire l'obiettivo di conoscere e garantire chi e quando qualcuno entra in cantiere, gestendo il coordinamento e le interferenze.»

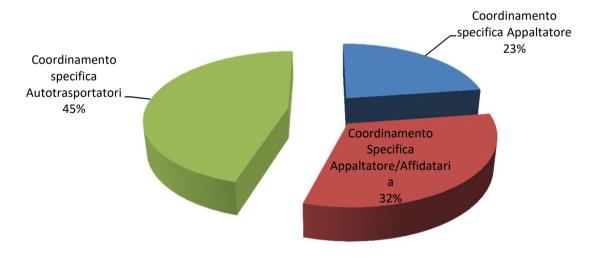




RIUNIONI DI COORDINAMENTO CSE per Macro Lotto

	Coordinamento specifica Appaltatore	Coordinamento Specifica Appaltatore/Affidataria	Coordinamento specifica Autotrasportatori
Cantiere 1	3	4	8
Cantiere 2	4	5	7
Cantiere 3	3	5	5
Tratta Autostradale	10	14	20

Tratta Autostradale

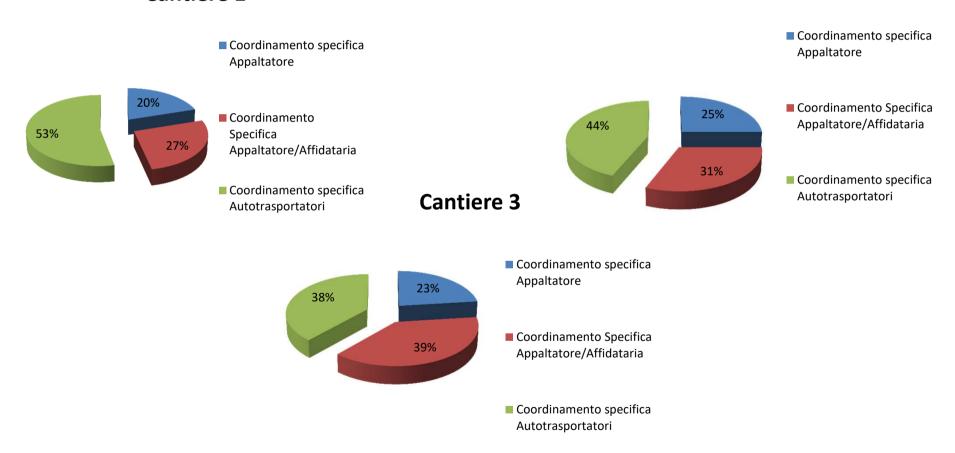






Riunioni di Coordinamento CSE per Macro Lotto

Cantiere 1 Cantiere 2





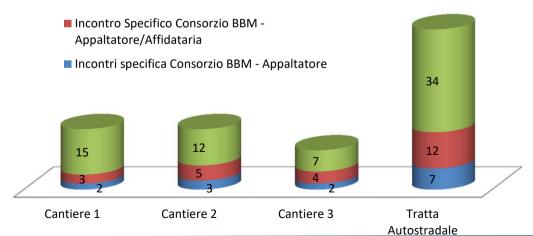


INCONTRI PROMOSSI DAL SPP CONSORZIO BBM Appalto 1.5

	Incontri specifica Consorzio BBM - Appaltatore	Incontro Specifico Consorzio BBM - Appaltatore/Affidataria	Incontro specifico Consorzio BBM - Autotrasportatori
Cantiere 1	2	3	15
Cantiere 2	3	5	12
Cantiere 3	2	4	7
Tratta Autostradale	7	12	34

Incontri promossi dal SPP Consorzio BBM

■ Incontro specifico Consorzio BBM - Autotrasportatori



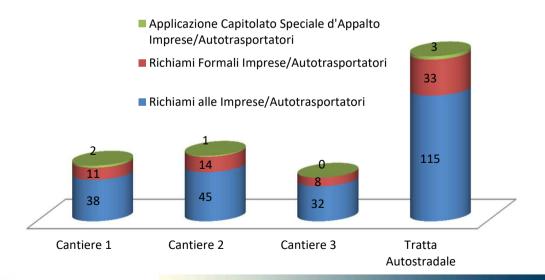




ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SULL'AREA DI LAVORO PROMOSSA DAL SPP CONSORZIO BBM - Appalto 1.5

	Richiami alle Imprese/Autotrasportatori	Richiami Formali Imprese/Autotrasportatori	Applicazione Capitolato Speciale d'Appalto Imprese/Autotrasportatori
Cantiere 1	38	11	2
Cantiere 2	45	14	1
Cantiere 3	32	8	0
Tratta Autostradale	115	33	3

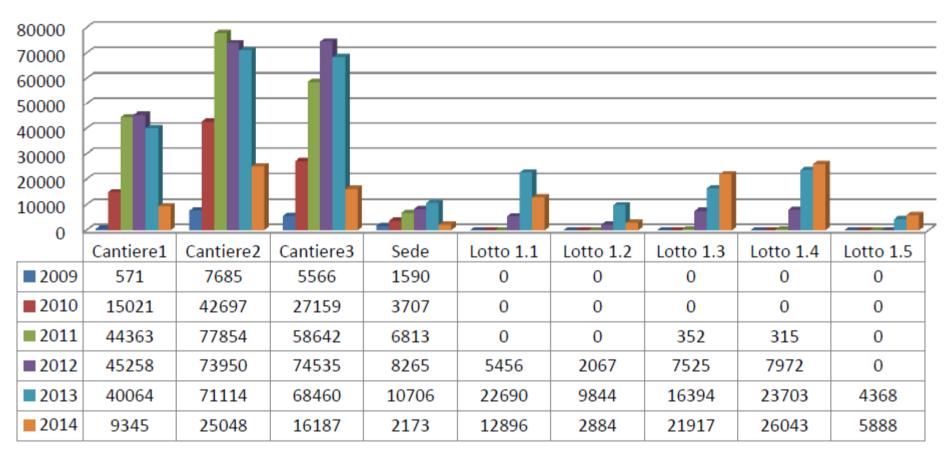
Attività di sorveglianza sull'area di lavoro







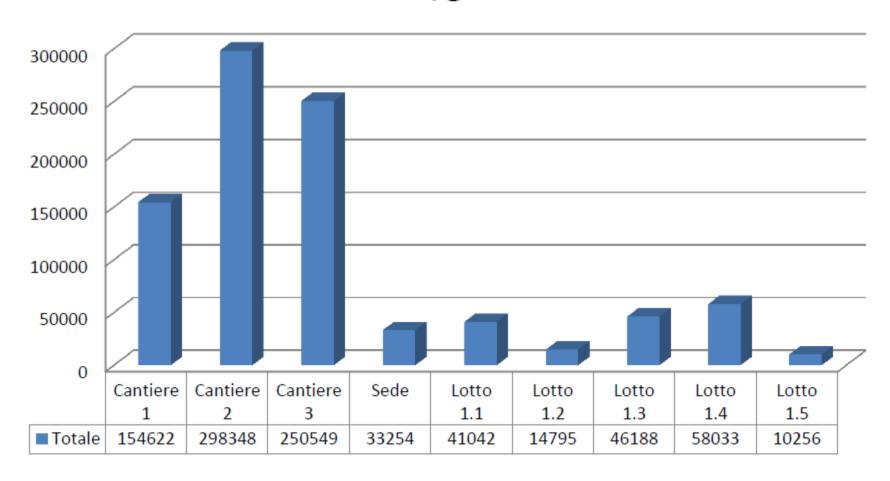
Presenza personale Uomini/giorno







Uomini/giorno







CONVENZIONE FIRMATA IL 16 LUGLIO 2012

LINEA GUIDA PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEI CANTIERI DI REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE "BREBEMI"

Convenzione tra le AA.SS.LL. di Brescia, Bergamo, Milano2, Cremona e Lodi e Consorzio "BBM" (Contraente generale)

EMISSIONE 0 - 07/10/2009 REVISIONE 12 - 28/03/2012





Confronto Organismo di Vigilanza – Committente – Contraente Generale

CANTIERE/LOTTO	ASL DI COMPETENZA
COSTRUTTIVO	
Cantiere 1	Brescia
Cantiere 2	Brescia, Bergamo
Cantiere 3	Bergamo, Milano2, Lodi
Lotto G	Bergamo, Cremona
Lotto HI	Bergamo
Lotto L	Milano2
Lotto MN	Milano2





Principi Generali

Confronto Organismo di Vigilanza – Committenza – Contraente Generale

Promozione dell'attività Formativa e Informativa

Contenimento degli infortuni tramite azioni congiunte ASL-Contraente Generale

Tempestività nell'attività di soccorso – Protocollo AREU 118

Coordinamento delle attività di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori addetti alla realizzazione delle opere Assistenza Sanitaria di Base ai Lavoratori «Fuori Sede» ovvero esterni al Sistema Sanitario Regione Lombardia

Accessibilità al Sistema GENESIS

Condivisione di un costante e aggiornato scambio di informazioni riguardante la gestione della sicurezza sull'opera

Aggiornamento e analisi dell' andamento antinfortunistico





Confronto Organismo di Vigilanza – Committente – Contraente Generale Incontro Brescia 19/04/2013







ASPETTI OPERATIVI



Non lasciamo spazio all'incertezza ma pianifichiamo le attività lavorative









ASPETTI OPERATIVI

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Matteo Parolin



